

Infanzia ed età evolutiva

La **popolazione in età evolutiva** (0-18 anni) residente nella provincia di Rimini nel 2000 è pari al 16.3% di tutta la popolazione, percentuale superiore rispetto alla corrispondente regionale.

Nell'anno 2000, nella provincia di Rimini le cause di morte proporzionalmente più rappresentate, nella fascia d'età inferiore ad un anno di vita, sono le **malattie perinatali**, seguite dalle **malformazioni congenite** e dalle **malattie del sistema nervoso**.

La presenza di **alunni con handicap** per l'anno scolastico 1998/99 vede a livello regionale una leggera e costante crescita sia per le scuole elementari che per le secondarie inferiori. La quasi totalità degli alunni con handicap, presenta un deficit di tipo **psicofisico** riferibile principalmente all'handicap uditivo e a quello visivo.



Pablo Picasso- dance of youth

La **popolazione scolastica** iscritta alle scuole dei diversi ordini, residente e non, della provincia di Rimini, è quantitativamente in crescita.

Al terzo mese di vita i bambini residenti nella provincia di Rimini che sono allattati esclusivamente o in maniera predominante **con latte materno** sono percentualmente superiori rispetto al corrispondente valore medio regionale.

L'**utenza totale**, afferita ai servizi di tutela dei minori dell'AUSL di Rimini negli anni 1999/2001, è in crescita. La problematica principale riscontrata è quella del **disagio familiare**, seguita da quella legata alle difficoltà economiche e da quelle collegate alla separazione e divorzio dei genitori.

Le **vaccinazioni obbligatorie** (tetano, difterite, poliomelite ed epatite B), nella provincia di Rimini nell'anno 2000 hanno visto **al 12° mese** una copertura del 97.6%, che risulta superiore a quella dell'anno precedente, ma inferiore al valore regionale. Nella provincia di Rimini la copertura vaccinale contro il **morbilli** risulta inferiore al valore medio regionale.

La **varicella**, seguita dalle **salmonellosi non tifoidee** e dalla **parotite epidemica**, è la malattia infettiva che mostra nella provincia di Rimini il più elevato tasso di incidenza, nelle età comprese tra 0 e 14 anni, sia nei maschi che nelle femmine.

L'**utenza totale**, afferita ai servizi di Neuropsichiatria Infantile dell'AUSL di Rimini negli anni 1999/2001, è in crescita. Le problematiche principali riguardano le **patologie cognitive** ed il **ritardo mentale**, seguite da quelle relative all'area psichiatrica e psicopatologica.

Mortalità infantile e neonatale nella provincia di Rimini evidenziano valori medi riferiti al periodo 1995-98 **inferiori** ai corrispondenti valori medi regionali.

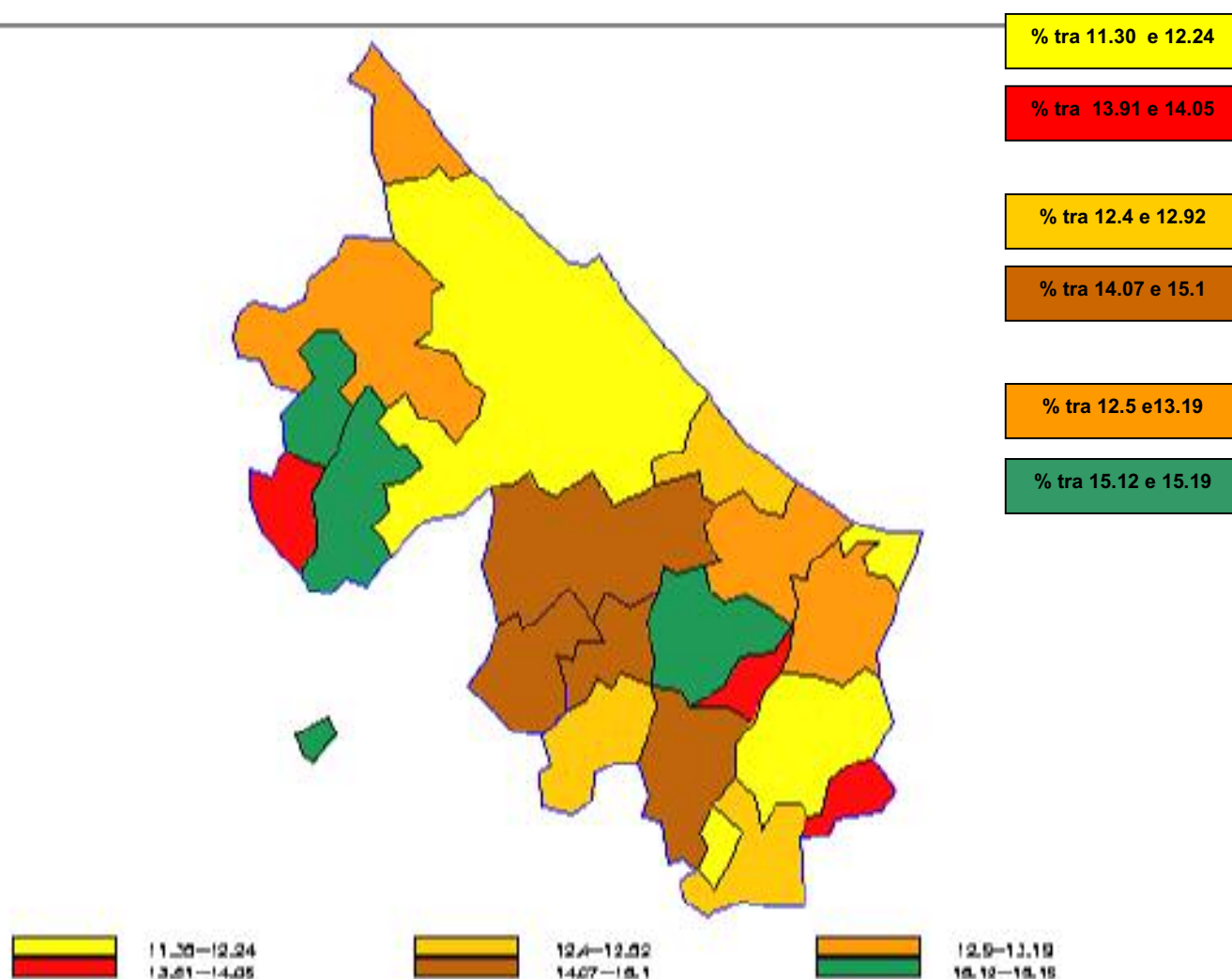
L'infanzia e l'età evolutiva rappresentano un momento della vita che ha proprie specificità per quanto riguarda la promozione ed il mantenimento della salute:

- la mancanza di autonomia e la dipendenza dall'adulto, tanto maggiori quanto più si tratta di età precoci;
- i livelli di salute raggiunti, i comportamenti e gli stili di vita della generazione precedente influenzano e determinano la salute del bambino;
- le condizioni di salute del neonato e del bambino nella prima infanzia sono fortemente dipendenti dal livello di benessere nella vita fetale, e quindi dalla salute materna;
- l'infanzia è una fase cruciale e vulnerabile per la salute delle età successive;
- le condizioni di povertà sociale, culturale, economica e gli ambienti di vita hanno effetti irrimediabili e definitivi sulla salute dell'infanzia.¹

La popolazione in età evolutiva (0-18 anni) residente nella provincia di Rimini nel 2000 è composta da 44.688 soggetti, pari al 16.3% di tutta la popolazione (nella regione Emilia Romagna 14.5%).

Popolazione giovanile: percentuale per comune di residenza - anno 2000

Fonte: Statistica self service- sito della Regione Emilia Romagna www.regione.emilia-romagna.it



¹ Regione Emilia Romagna – CDS: Dossier 56 “La promozione della salute nell’infanzia e nell’età evolutiva”

La scolarità

La popolazione scolastica iscritta alle scuole dei diversi ordini - residente e non - della provincia di Rimini, è quantitativamente in crescita.

In particolare i residenti iscritti per comune e ordine scolastico, relativamente all'anno scolastico 1998/99, sono stati 36.716, che sommati ai residenti iscritti ai diversi atenei universitari (circa 7000), costituiscono circa il 16.3% della popolazione totale residente all'01/01/1999.

La distribuzione per comune di residenza della popolazione scolastica fino alle secondarie di II grado, viene riportata nella tabella seguente.

PROVINCIA DI RIMINI
POPOLAZIONE SCOLASTICA *per comune e ordine di scuola*
Anno Scolastico 1998/99

COMUNE	MATERNE		ELEMENTARI		SECONDARIE DI I° GRADO		SECONDARIE DI II° GRADO		Totale popolazione scolastica	
	Unità scolastiche	Alunni	Unità scolastiche	Alunni	Unità scolastiche	Alunni	Unità scolastiche	Alunni	Unità scolastiche	Alunni
Bellaria I.M.	8	401	5	660	1	348			14	1.409
Cattolica	5	382	3	590	1	358			9	1.330
Coriano	6	260	3	401	2	273			11	934
Gemmano	1	18	1	41					2	59
Misano A.	4	199	3	331	1	186	1	88	9	804
Mondaino	1	36	1	62	1	52			3	150
Montecolombo	2	65	1	85					3	150
Montefiore	1	34	1	64					2	98
Montegrolfo	1	21	1	39					2	60
Montescudo	2	67	1	90	1	71			4	228
Morciano di R.	2	172	2	328	1	245	2	1.138	7	1.883
Poggio Berni	1	98	1	134					2	232
Riccione	13	879	10	1.549	3	790	3	1.623	29	4.841
Rimini	46	3.048	36	5.442	8	3.073	15	7.944	105	19.507
Saludecio	1	35	1	89	1	58			3	182
San Clemente	1	51	2	119	1	85			4	255
San Giovanni in M.	4	191	2	387	2	286			8	864
Santarcangelo di R.	7	476	6	895	2	599	1	716	16	2.686
Torriana	1	25	1	59					2	84
Verucchio	4	220	2	416	2	324			8	960
Totale complessivo	111	6.678	83	11.781	27	6.748	22	11.509	243	36.716

Dati disponibili più recenti sono relativi all'anno scolastico 1999/2000 e mostrano un aumento quantitativo della popolazione scolastica complessiva rispetto all'anno precedente.

POPOLAZIONE SCOLASTICA PER ORDINE DI SCUOLA					
<i>anno scolastico 1999/2000</i>					
	MATERNE	ELEMENTARI	SECONDARIE 1° GRADO	SECONDARIE 2° GRADO	TOTALE
FEMMINE	3.299	5790	3.254	6.191	18.534
MASCHI	3.636	6142	3.534	5.575	18.887
TOTALE	6.935	11.932	6.788	11.766	37.421

Nella regione Emilia Romagna la percentuale di **studenti stranieri** iscritti alle scuole elementari sul totale degli iscritti nell'anno scolastico 1998/99 è pari al 3.1% (anno scolastico 1997/98 2.65%). La cittadinanza più rappresentata è quella marocchina, seguita da quella albanese e cinese.

Nella provincia di Rimini la percentuale di **studenti stranieri** iscritti alle scuole elementari sul totale degli iscritti nell'anno scolastico 1998/99 è pari al 2.6%.

Nella regione Emilia Romagna la percentuale di studenti iscritti alle scuole secondarie di 1° grado nell'anno scolastico 1998/99 si attesta intorno al 2.7% (più 611 iscrizioni in assoluto rispetto all'anno precedente); le cittadinanze prevalenti non subiscono variazioni rispetto a quanto riportato per le scuole elementari.

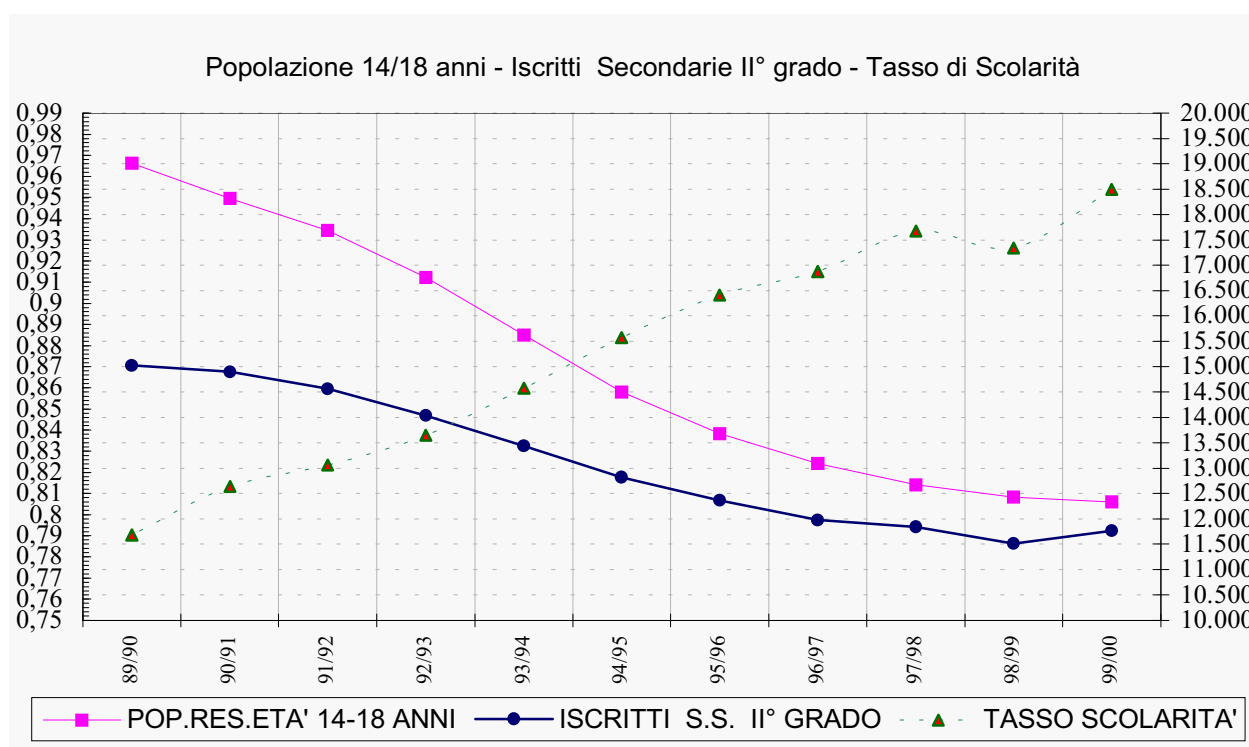
La percentuale relativa alla provincia di Rimini è, per questo grado di scuola, del 2.0%.

Nell'anno scolastico 1998/99 in regione Emilia Romagna gli iscritti alle **scuole elementari non statali** sono circa il 7.5% degli alunni e alle medie inferiori sono circa il 3.0% degli alunni.

Alle **scuole secondarie private** in regione sono iscritti il 6.8% degli alunni, mentre nella provincia di Rimini sono iscritti il 6.3% degli alunni; questo dato ci colloca al terzo posto, dopo Ferrara (7.25%) e Bologna (16.3%).

I giovani riminesi che **scelgono di continuare gli studi**, si iscrivono nella stessa percentuale media regionale agli istituti professionali, in percentuale inferiore agli istituti tecnici, in percentuale superiore agli istituti artistici, magistrali e licei.²

Nell'anno scolastico 1999/2000 nella provincia di Rimini, il **tasso di scolarità**³ degli iscritti alle scuole secondarie di II grado rispetto alla popolazione residente di 14-18 anni è risultato pari al 96%, in crescente aumento rispetto agli anni scolastici precedenti.



Fonte: Provincia di Rimini

² Rapporto su "Istruzione formazione e lavoro in Emilia Romagna" - marzo 2001

³ Numero iscritti ad un determinato grado scolastico/popolazione residente di età corrispondente x 100

La presenza di **alunni con handicap** nelle scuole nell'anno scolastico 1998/99 è riportata nella tabella che segue.

La quasi totalità, secondo le classificazioni ministeriali, presenta un deficit di tipo **psico-fisico** (94% del totale dei portatori di handicap).

Alunni con handicap	Scuola elementare		Secondaria di 1° grado		Secondaria di 2° grado		
	Anno scolastico 1998/99	numero	per 100 studenti	numero	per 100 studenti	numero	per 100 studenti
Provincia di Rimini		216	1.83	152	2.25	83	0.8
Regione Emilia-Romagna		2.869	1.94	2.320	2.67	1.145	0.9

Fonte: Rapporto su "Istruzione formazione e lavoro in Emilia Romagna" - marzo 2001

L'allattamento

Nel 2001 i **bambini nati sani** nella provincia di Rimini sono stati 2.259, di cui 1.994 a Rimini.

Una indagine conoscitiva⁴ condotta nella regione Emilia Romagna sulla prevalenza dell'**allattamento materno** nel 1999, mostra che al terzo mese di vita i bambini residenti nella provincia di Rimini che sono allattati esclusivamente con latte materno sono il 37% (rispetto al 35% regionale), in misura predominante con latte materno il 26% (rispetto al 17% regionale), con latte materno complementare il 14% (rispetto al 20% regionale) e con latte artificiale il 23% (rispetto al 28% regionale).

Le coperture vaccinali⁵

Le **vaccinazioni obbligatorie** (tetano, difterite, poliomelite ed epatite B) nella provincia di Rimini nell'anno 2000 hanno visto:

- 2.381 residenti vaccinati⁶ **al 12° mese** corrispondente ad una copertura del 97.6%, che risulta superiore a quella dell'anno precedente (96.8%), ma inferiore al valore regionale (98.4%). I soggetti totalmente inadempienti, cioè coloro che non hanno iniziato alcun tipo di vaccinazione obbligatoria, risultano, nell'anno di riferimento, in numero di 39.
- Le vaccinazioni obbligatorie **al 24° mese** di età vedono 2.238 residenti vaccinati (**97.2%**), mentre 18 sono i residenti inadempienti.
- Per quanto concerne la vaccinazione contro l'epatite di tipo B, il numero di vaccinati residenti al **13° anno**⁷ di età, è pari a 1.965 (91.9%), mentre quello dei residenti inadempienti è pari a 62.

⁴ Regione Emilia Romagna – CDS: Dossier 56 "La promozione della salute nell'infanzia e nell'età evolutiva"

⁵ Rapporto percentuale tra residenti vaccinati e popolazione residente alla età individuata, per anno di riferimento

⁶ Per residenti vaccinati si intendono i minori che al 12° mese di vita hanno eseguito almeno due dosi di ogni vaccino obbligatorio

⁷ Si intendono i soggetti che al tredicesimo anno di età hanno ricevuto tre dosi del vaccino antiepatite B.

Per quanto riguarda le **vaccinazioni facoltative**, i residenti vaccinati nell'anno 2000 risultano:

- in numero di 2.200 al 24° mese (95.5%) per la **pertosse**⁸.
- In numero di 1.815 al 24° mese (78.8%) e di 1.911 al 36° mese (83.9%) per il **morbilli**⁹; il confronto con il dato regionale, possibile solo riferendosi ai vaccinati al 24° mese, mostra come la copertura nel territorio riminese sia inferiore alla copertura media regionale (90.4%).
- In numero di 2.195 al 12° mese (90.0%) e di 1.899 al 24° mese (82.5%) per l'**Haemophilus influenzae di tipo B**¹⁰.

(Fonti: Pediatria di Comunità e Dipartimento di Sanità Pubblica – AUSL di Rimini)

Le malattie infettive

Nell'anno 2000 le malattie infettive soggette a notifica obbligatoria presso i Servizi dell'Azienda USL di Rimini mostrano, nella popolazione della classe di età 0-14 anni, i seguenti **tassi di incidenza**¹¹:

	Numero casi notificati (tasso di incidenza x 1000) Maschi 0-14 anni	Numero casi notificati (tasso di incidenza x 1000) Femmine 0-14 anni
Salmonellosi non tifoidee	34 (1.9)	24 (1.4)
Scarlattina	7 (0.4)	9 (0.5)
Morbillo	1 (0.1)	1 (0.1)
Pertosse	0 (0.0)	2 (0.1)
Parotite epidemica	22 (1.2)	15 (0.9)
Rosolia	4 (0.2)	1 (0.1)
Varicella	141 (7.8)	123 (7.3)
Meningite meningococcica	0 (0.0)	0 (0.0)
Epatite A	0 (0.0)	2 (0.1)
Epatite B	0 (0.0)	0 (0.0)
Tubercolosi	0 (0.0)	1 (0.1)

Fonte: Elaborazione su dati forniti dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Rimini

Premesso che in alcune patologie il valore calcolato può risultare sotto-stimato per una relativa scarsa abitudine alla notifica di alcune patologie, la malattia che mostra il più elevato tasso di incidenza, in entrambi i sessi, risulta la **varicella**, seguita dalle **salmonellosi non tifoidee** e dalla **parotite epidemica**.

⁸ Si intendono i bambini che al 24° mese di età hanno ricevuto almeno tre dosi di vaccino antipertosse

⁹ Si intendono i bambini che hanno ricevuto una dose di vaccino antimorbillo rispettivamente al 24° ed al 36° mese di vita

¹⁰ Si intendono i bambini che hanno ricevuto due dosi di vaccino contro l'Haemophilus influenzae di tipo B rispettivamente al 12° e al 24° mese di vita.

¹¹ Numero nuovi casi di malattia infettiva / popolazione residente media nell'anno di riferimento x 1000

La mortalità

Per quanto concerne la mortalità della infanzia ed età evolutiva, oltre a quanto riportato nella sezione relativa alla "mortalità generale", cui si rimanda, è opportuno proporre alcuni indicatori particolarmente attinenti a questo target.

Per analizzare l'andamento della mortalità nella popolazione infantile viene utilizzato principalmente il **tasso di mortalità infantile**¹², che è ritenuto convenzionalmente come un importante indicatore di benessere sociale.

Nella provincia di Rimini il valore annuale del tasso di mortalità infantile, essendo basato su un basso numero di casi, è soggetto a forte variabilità casuale, come si osserva nella tabella e nel grafico seguenti.

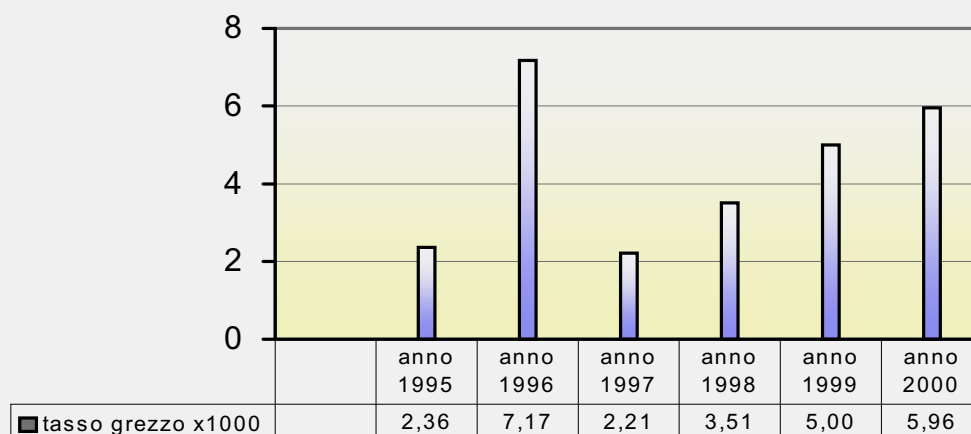
Sono stati calcolati anche i valori medi del tasso di mortalità infantile riferiti al periodo 1995-98: nella provincia di Rimini tale valore è pari a **3.82 X 1.000** nati vivi, inferiore al corrispondente valore medio regionale pari a 4.82 X 1.000.

**Tasso di mortalità infantile e n° assoluto di decessi
provincia di Rimini- trend 1995/2000**

anno	tasso grezzo x1000	totale morti
anno 1995	2,36	5
anno 1996	7,17	16
anno 1997	2,21	5
anno 1998	3,51	8
anno 1999	5,00	12
anno 2000	5,96	15

Fonte: Elaborazione su banca dati mortalità della AUSL di Rimini

**Tasso mortalità infantile x 1000 nati vivi nella
provincia di Rimini anni 1995-2000**



¹² Numero decessi per tutte le cause in età compresa tra 0 e 1 anno / numero nati vivi nello stesso anno per 1000. Per nato vivo si intende ogni prodotto del concepimento che, separato dall'utero, dia un qualunque segno di vita, qualsiasi sia la durata della gravidanza.

Un altro indicatore utile per descrivere lo stato di salute della popolazione infantile è rappresentato dal **tasso di mortalità neonatale**¹³, in quanto il numero di morti nel primo anno di vita si concentra in genere nel primo mese di vita.

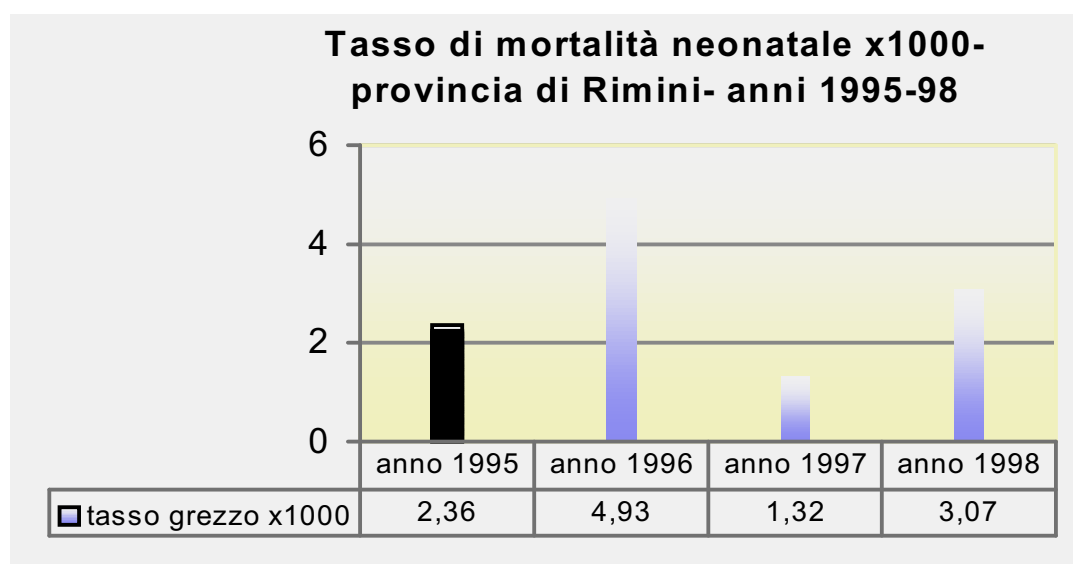
Si riporta, nella tabella e nel grafico che seguono, l'andamento del tasso di mortalità neonatale per gli anni 1995-1998 nella provincia di Rimini; come già evidenziato per quello di mortalità infantile, la esiguità dei numeri assoluti rende il valore soggetto a forte variabilità casuale.

Anche in questo caso si è calcolato il valore medio nel periodo 1995-98: nella provincia di Rimini tale valore è pari a 2.92 X 1.000 nati vivi, inferiore al corrispondente valore medio regionale pari a 3.52 X 1.000.

**Tasso di mortalità neonatale e n° assoluto di decessi
provincia di Rimini- trend 1995/1998**

	tasso grezzo x1000	totale morti
anno 1995	2,36	5
anno 1996	4,93	11
anno 1997	1,32	3
anno 1998	3,07	7

Fonte: Elaborazione su banca dati mortalità della AUSL di Rimini



La **mortalità proporzionale**¹⁴, per sesso e classi di età, può rappresentare una ulteriore strumento per la lettura del fenomeno mortalità.

In particolare, nell'anno 2000, nella provincia di Rimini le cause di morte proporzionalmente più rappresentate nella fascia d'età inferiore ad un anno di vita sono le **malattie perinatali**, seguite dalle **malformazioni congenite** e dalle **malattie del sistema nervoso**.

¹³ Numero di decessi per tutte le cause in età inferiore a quattro settimane / numero di nati vivi nello stesso anno per 1.000.

¹⁴ Numero di morti per una determinata causa rispetto al numero totale di morti nell'anno di riferimento . Si può dettagliare per sesso e classi di età.

cause di morte	Numero di decessi	Mortalità proporzionale
malformazioni congenite	4	27%
malattie perinatali	9	60%
sistema nervoso	2	13%
totale	15	100%

Fonte: Elaborazione su banca dati mortalità della AUSL di Rimini

- Volendo specificare ulteriormente, all'interno delle malattie perinatali, le eventuali differenze per sesso, pur nella esiguità della casistica, si rimanda alle tabelle che seguono predisposte distintamente per i due sessi.

Mortalità per malattie perinatali maschili (cod. 760-779)

anno	totale morti	tasso grezzo x 100.000
1995	2	200,6
1996	4	376,3
1997	1	90,4
1998	1	91,7
1999	5	429,6
2000	4	326,0

Mortalità per malattie perinatali femminili (cod. 760-779)

anno	totale morti	tasso grezzo x 100.000
1995	1	90,4
1996	6	529,6
1997	1	91,5
1998	1	88,0
1999	4	324,1
2000	5	387,9

- Analogamente, all'interno delle malformazioni congenite si riportano le eventuali differenze per sesso, pur nella esiguità della casistica:

Mortalità per malformazioni congenite maschili (cod. 740-759):

anno	totale morti 0 anni	totale morti 1-14 aa.	tasso grezzo 0 aa. x 100.000	tasso grezzo 1-14 aa. x 100.000
1995	0	0	0,0	0,0
1996	1	1	88,3	6,2
1997	1	0	91,5	0,0
1998	1	0	88,0	0,0
1999	1	0	81,0	0,0
2000	4	1	310,3	6,0

Mortalità per malformazioni congenite femminili (cod. 740-759):

anno	totale morti 0 anni	totale morti 1-14 aa.	tasso grezzo 0 aa. x 100.000	tasso grezzo 1-14 aa. x 100.000
1995	2	1	200,6	6,6
1996	1	0	94,1	0,0
1997	1	0	90,4	0,0
1998	0	0	0,0	0,0
1999	0	0	0,0	0,0
2000	0	0	0,0	0,0

Fonte: Elaborazione su banca dati mortalità della AUSL di Rimini

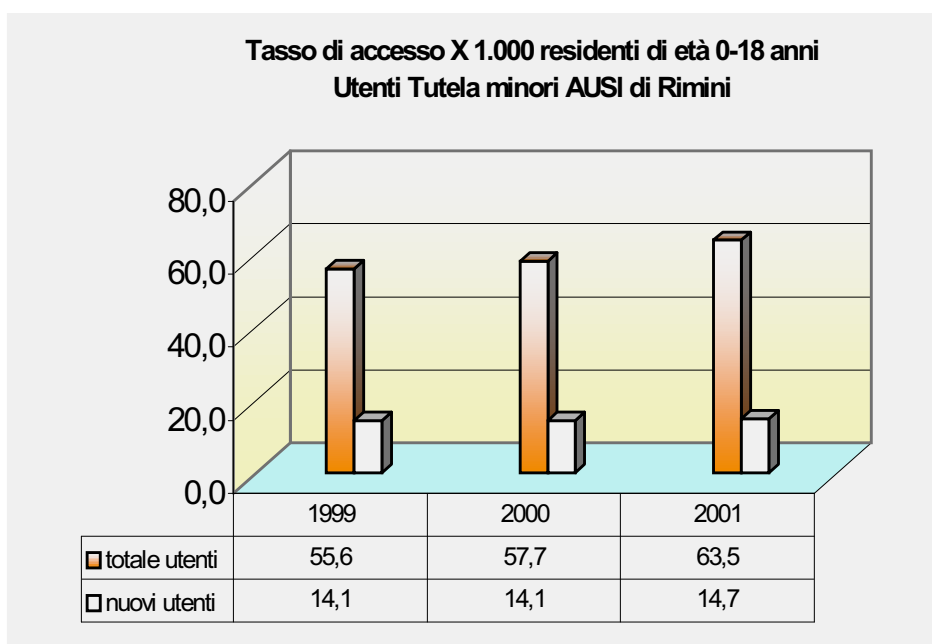
Morbosità

Nel rinviare alla sezione “morbosità”, ove vengono riportati i tassi specifici di ospedalizzazione per le classi d'età in esame, pare qui opportuno proseguire attraverso la descrizione delle tipologie assistenziali più rappresentate nell'utenza di età compresa tra 0 e 18 anni, che afferisce ai moduli di Neuro-Psichiatria Infantile ed a quelli della Tutela Minori (entrambi afferenti ai dipartimenti delle Cure Primarie della AUSL).

L'utenza dei servizi di tutela minori

L'**utenza totale** afferita negli anni 1999/2001 è in crescita; tale andamento, più correttamente rappresentabile attraverso il rapporto con la popolazione residente, è riportato nel grafico seguente.

La **distribuzione territoriale** degli utenti in carico è riportata in tabella, distinta per gli ambiti territoriali dei Distretti di Rimini e di Riccione; la distinzione tra totale degli utenti e nuovi utenti può essere utile per differenziare il carico assistenziale e la capacità attrattiva dei servizi.



Minori in carico ai "Moduli Tutela Minori" - AUSL di Rimini				
Trend temporale: 1999/2001				
	<i>totale utenti</i>	<i>totale utenti</i>	<i>nuovi utenti</i>	<i>nuovi utenti</i>
	RN	RC	RN	RC
1999	1473	986	397	228
2000	1510	1069	420	212
2001	1666	1173	465	191

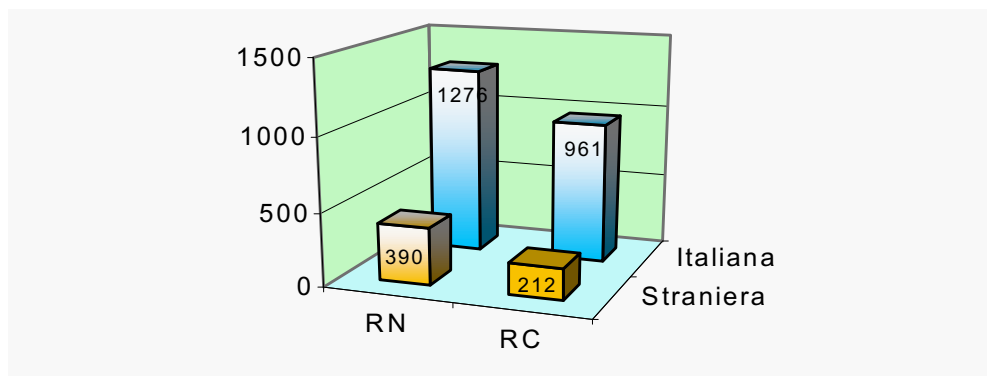
Fonte: AUSL di Rimini - U.O. Controllo di Gestione

Il **sexso** maggiormente presente nella utenza in carico è quello maschile per l'area del Distretto di Rimini e quello femminile per quella del Distretto di Riccione; la tabella che segue rappresenta anche l'età media dell'utenza in carico.

Minori in carico ai "Moduli tutela minori"- AUSL di Rimini- Anno 2001 - per sesso-					
	Maschi	Femmine	TOT.	dimessi	Età media
Distretto di Rimini	882	784	1666	360	9 anni 10 mesi
Distretto di Riccione	536	637	1173	166	10 anni 8 mesi

Fonte: AUSL di Rimini - U.O. Controllo di Gestione

La percentuale di minori di **nazionalità straniera** seguiti nel 2001 dai Moduli di Tutela Minori dell'AUSL è del 23.4% nell'area distrettuale di Rimini e del 18.07% nell'area distrettuale di Riccione; in entrambe le aree territoriali prevale la nazionalità albanese, seguita da quella marocchina e quindi da quella dell'area della ex-Jugoslavia.



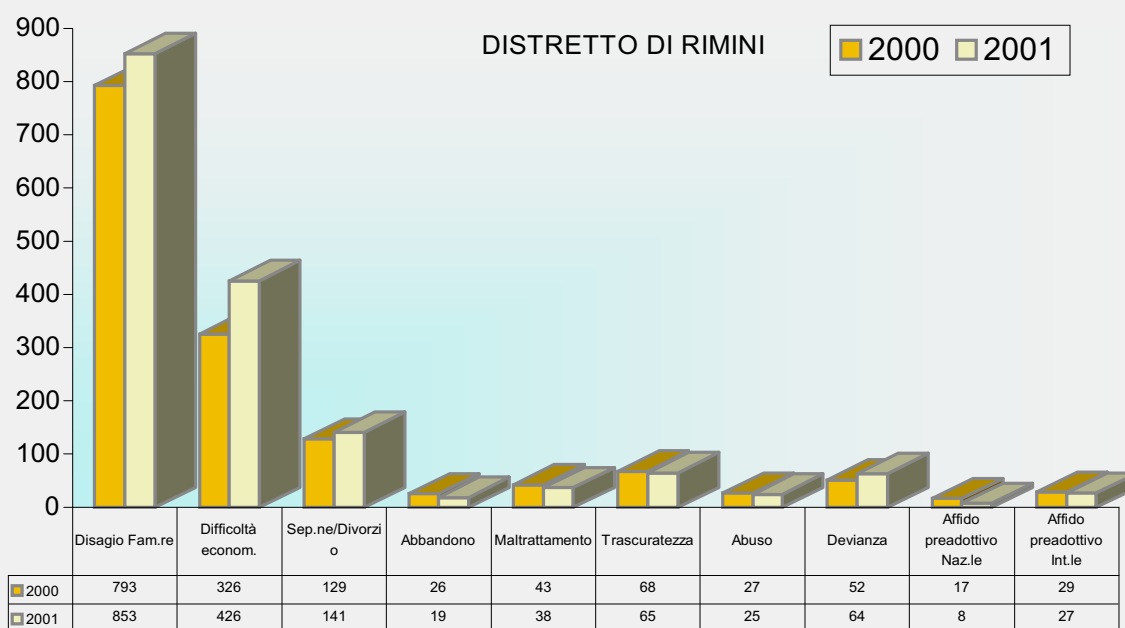
I grafici che seguono riportano le problematiche per le quali i Servizi Tutela Minori della AUSL hanno in carico i minori (numeri assoluti), per entrambi gli ambiti territoriali dei due Distretti e negli anni 2001-2002.

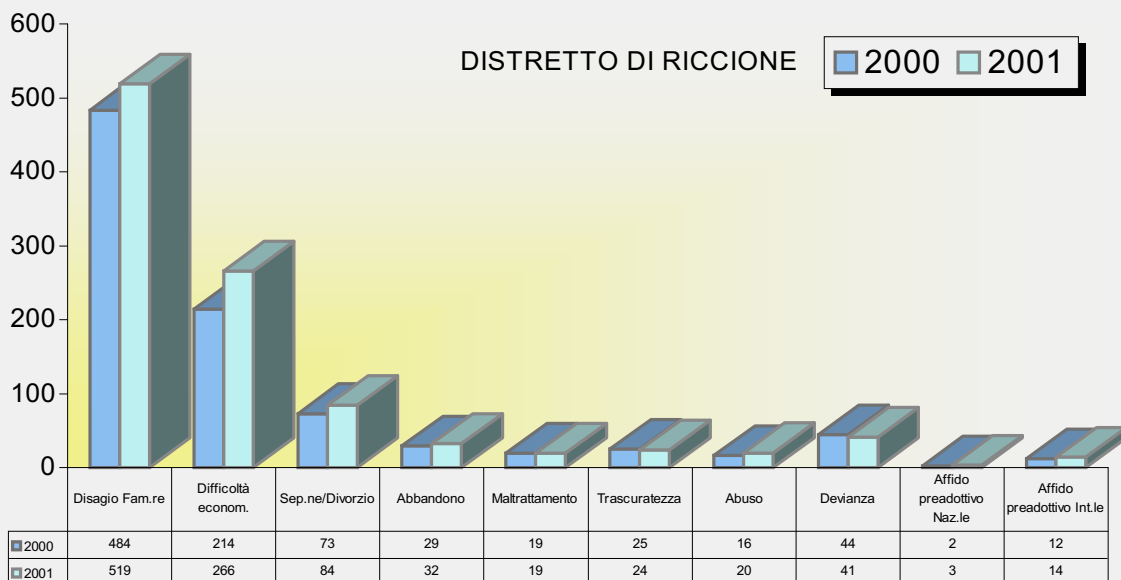
Risulta evidente come la problematica principale sia quella del disagio familiare, seguita subito dopo da quella legata alle difficoltà economiche e alla separazione e divorzio dei genitori.

Le problematiche per le quali i minori risultano seguiti dai servizi possono, o meno, essere associate a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e precisamente: affidamento ai servizi, tutela, vigilanza. Tali provvedimenti hanno riguardato 498 minori complessivamente seguiti, di cui 305 afferenti all'area distrettuale di Rimini e 193 a quella di Riccione.

Problematiche per le quali i minori sono in carico ai servizi AUSL

Fonte: U.O Controllo di Gestione- AUSL di Rimini

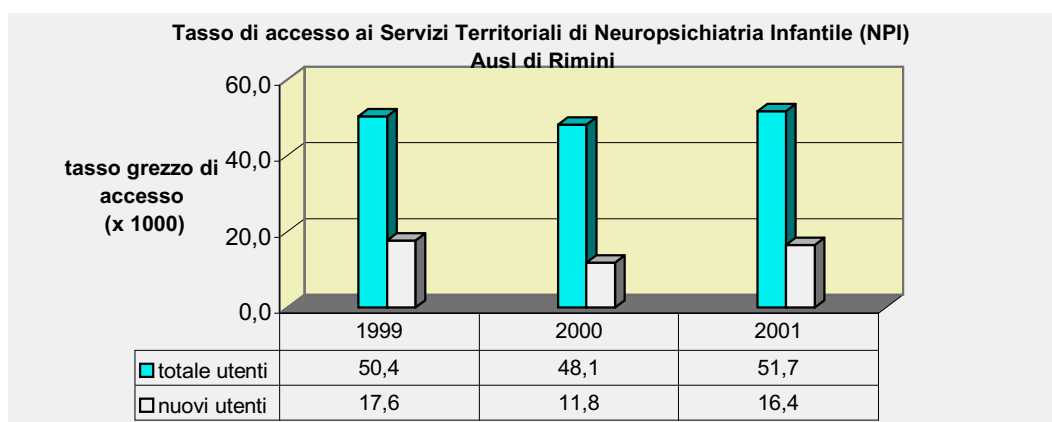




Utenza in carico ai Servizi di Neuropsichiatria Infantile- AUSL di Rimini

L'**utenza totale** afferita negli anni 1999/2001 è in crescita; tale andamento, più correttamente rappresentabile attraverso il rapporto con la popolazione residente, è riportato nel grafico seguente.

Le patologie principalmente presenti nella utenza in carico, sulla scorta di una indagine che ha avuto come riferimento l'anno 1998, vede su un totale di utenti per i quali è stato possibile pervenire a diagnosi, la prevalenza delle patologie cognitive e ritardo mentale (40.6%) seguite da quelle relative all'area psichiatrica e psicopatologica (31.2%).



Utenti in valori assoluti- Distretti di Rimini e Riccione Anni 1999-2001

	Distretto di Rimini			Distretto di Riccione		
	1999	2000	2001	1999	2000	2001
tot. utenti	1400	1298	1443	826	853	869
nuovi utenti	480	247	412	300	279	319

Problematiche patologiche principali	Numero	% su tot. utenti
diagnosi psichiatriche e quadri psicopatologici	514	31,2
patologia neuromotoria e miopatie	334	20,3
patologie cognitive e ritardo mentale	670	40,6
patologie sensoriali	39	2,4
altra patologia	90	5,5
totale utenti con diagnosi anno 1998	1647	85,4
totale utenti anno 1998	1928	100

Fonte: U.O. Controllo di Gestione AUSL Rimini